

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione
UFI :

.
CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1
RN8E-NM3P-K58A-XPTF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Additivo per lavastoviglie	-	-	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

Meliconi S.p.A.
Via Minghetti, 10
40057 Granarolo dell'Emilia
Italia
tel. +39 051 6008211

www.meliconi.com

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@meliconi.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. 081 5453333
CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. 055 794 7819
CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. 0382 24444
CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. 02 661.010.29
CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800883300
CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma; Tel. 0649978000
CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. 06-3054343
CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800183459
CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726
CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	2/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenza: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Ingredienti Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici

Profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CITRICO		
INDEX 607-750-00-3	8,5 ≤ x < 10	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 201-069-1		
CAS 77-92-9		
Reg. REACH 01-2119457026-42		
ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED		
INDEX	1,5 ≤ x < 2	Aquatic Chronic 3 H412
CE -		
CAS 68439-51-0		

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
	Data revisione 01/07/2026
- - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Stampata il 01/07/2026
	3/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l’attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l’operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all’aria aperta, lontano dal luogo dell’incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall’entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
In caso di contatato con la pelle: potrebbe comparire temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore).
In caso di contatto con gli occhi: potrebbe comparire temporanea irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione).
In caso di ingestione: l'ingestione accidentalepotrebbe provocare irritazione gastro intestinale (eventuale nausea, vomito e diarrea).

4.3. Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.
In caso d’incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l’uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Trattamento sintomatico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.
La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	4/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Bloccare la perdita se non c'e pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Allontanare il personale non necessario.
6.1.2. Per chi interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento: Provvedere alla copertura degli scarichi se necessario. Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Bonifica: Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Provvedere alla pulizia con abbondante acqua e trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richieste particolari precauzioni, in ogni caso manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda e alle raccomandazioni dettagliate ed operative delle sezioni 7.1 e 7.2.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEUDeutschland

WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe

ACIDO CITRICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3ppm
AGW	DEU	2	4	
MAK	DEU	2	4	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP			1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			33,1	mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374).

Materiali consigliati: Gomma Naturale - Lattice (o materiale equivalente in quanto può causare sensibilizzazione).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,1 mm

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di polveri, aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro o filtri combinati che devono essere scelti sendo la norma EN 141.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	incolore	Temperatura: 20 °C
Odore	limone	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Temperatura: 20 °C
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:interno
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
pH	2,2	Motivo per mancanza dato:si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi Metodo:ISTO PCK 08
Viscosità cinematica	non disponibile	Temperatura: 20 °C Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Solubilità	solubile in acqua	Metodo:interno Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg

Densità e/o Densità relativa	1,05 g/cm3	Temperatura: 20 °C Metodo:ISTO PCK 88
Densità di vapore relativa	0,0006	Temperatura: 20 °C Metodo:Dato di letteratura Sostanza:ACQUA Temperatura: 0 °C
Caratteristiche delle particelle		
Diametro equivalente mediano		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
Distribuzione dimensionale		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
Polverosità		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
Superficie specifica		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
Forma		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Liquidi infiammabili		
Liquidi infiammabili		Nota:Si veda sez. 9,1 della SDS, non è stato eseguito test per mantenimento della combustione
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota:Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela.
Miscibilità	non disponibile	Nota:Si veda sezione 9.1 Solubilità
Corrosività	non disponibile	Nota:Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come non corrosivo in base a metodo di calcolo.
Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
	Data revisione 01/07/2026
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Stampata il 01/07/2026
	8/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti, acidi forti.
Non mescolare con altre sostanze chimiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela.
Solitamente esposizione cutanea è la più probabile, di rado inalatoria e orale.
Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

Effetti interattivi
Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>	
ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

<u>ACIDO CITRICO</u>	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	5400 mg/kg Rat

<u>ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED</u>	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	9/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: oculare
Risultati: Irritante per gli occhi

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	10/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	11/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACIDO CITRICO	
LC50 - Pesci	440 mg/l/48h Leuciscus idus melanotus
EC50 - Crostacei	1535 mg/l/24h Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	425 mg/l OECD 201
ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/48h
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 0,1 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO CITRICO	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	97%; 28d; OECD 301B
ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED PROPOXYLATED	
Rapidamente degradabile	>60% 28d - OECD 301 F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO CITRICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,6

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione per gli effetti avversi.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	12/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile. Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere:
20 01 29* - Detergenti, contenenti sostanze pericolose
15 01 10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)
Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Data revisione 01/07/2026
	Stampata il 01/07/2026
	13/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	75	ACIDO CITRICO Reg. REACH: 01-2119457026-42
-------	----	--

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
	Data revisione 01/07/2026
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Stampata il 01/07/2026
	14/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA88,58 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- Eye Irrit. 2Irritazione oculare, categoria 2
- STOT SE 3Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
- Aquatic Chronic 3Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
- H319Provoca grave irritazione oculare.
- H335Può irritare le vie respiratorie.
- H412Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PMT: Persistente, mobile e tossico
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
	Data revisione 01/07/2026
- - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Stampata il 01/07/2026
	15/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
 28. Regolamento (UE) 2024/2865
 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
-
- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

Meliconi S.p.A.	Revisione n. 2
	Data revisione 01/07/2026
. - CURA LAVASTOVIGLIE LIQUIDO 2 IN 1	Stampata il 01/07/2026
	16/16
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/07/2023)

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.